



Pietro Citarella, Stefano Martello, Giampiero Vecchiato, Sergio Zicari
Come comunicare il Terzo Settore. Che la mano sinistra sappia quel che fa la destra
FrancoAngeli, 2010
24 €, pp. 226

Gli autori, esperti in vari campi e con diversi ruoli nell'ambito della comunicazione e del marketing, intendono con questo volume fornire uno strumento utile a tutti i responsabili degli enti di terzo settore che vogliono migliorare i propri processi comunicativi. Insomma un manuale operativo, che, tramite una serie di esempi e suggerimenti pratici, indica la strada, i mezzi e le pratiche per comunicare correttamente e promuovere al meglio la propria organizzazione. Se, infatti, non esistono più dubbi riguardo alla necessità di comunicare, la maniera in cui farlo non sempre risponde a canoni unici o a parametri oggettivi e misurabili. Ponendosi in quest'ottica di utilità, il libro è diviso in differenti capitoli, consultabili anche singolarmente, che affrontano diverse tematiche: dal marchio alle relazioni pubbliche, dalla comunicazione multimediale alla raccolta fondi. L'obiettivo finale resta quello suggerito dal sottotitolo, ovvero rovesciare l'assunto che chi si occupa di solidarietà non debba comunicare il proprio agire.

(Luca Testuzza)

Nell'Anno Europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, RaiNews24 in collaborazione con ForumSaD, il Forum permanente per il sostegno a distanza, racconteranno un fenomeno, quello del SaD appunto, che in Italia coinvolge circa 2 milioni di cittadini consapevoli e solidali.

La testata diretta da Corradino Mineo realizzerà 7 puntate, dal titolo SaD - Sostegno a Distanza, curate e condotte dalla giornalista Josephine Alessio, che andranno in onda il sabato pomeriggio alle 16.00 a partire dal 15 maggio (e in replica la domenica mattina alle 10.00).

Protagoniste della serie sono le associazioni della Campagna 10.000 sostegni di ForumSaD: 20 onlus che da anni lavorano nei Paesi più poveri della Terra perché migliaia di bambini non vengano abbandonati a un destino di miseria, emarginazione, fame e sfruttamento. Associazioni che spesso, pur senza ingenti mezzi, ma con grande consapevolezza e dignità, riescono a realizzare dei piccoli miracoli.



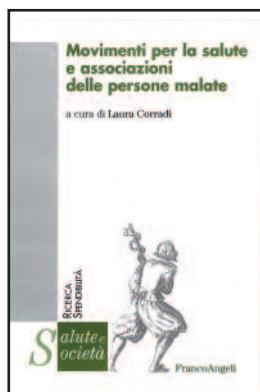
SaD - Sostegno a Distanza:
al via il nuovo programma
di RaiNews24
www.legateloaldito.org

Quello dei processi partecipativi all'interno di contesti locali è un tema delicato. Difficile selezionare gli strumenti utili al coinvolgimento di tutti gli attori di uno spazio sociale. Questo libro propone una sintesi del percorso formativo svoltosi ad Ariccia tra il 2006 e il 2007. L'iter si articola in un ciclo di seminari tesi a riflettere sulla promozione dell'ambiente e dello sviluppo locale in un'ottica interdisciplinare. Nella pubblicazione sono approfondite le dimensioni antropologiche, psicologiche, sociali e ed economiche di tale processo territoriale. Molti dei 17 capitoli sono dedicati alle relazioni degli interventi dei docenti. Si parla di comunità locale, appartenenza, sicurezza, famiglia, bene comune. La discussione verte inoltre sul ruolo delle associazioni del terzo settore all'interno del teatro urbano, con un occhio di riguardo per quelle nella zona dei Castelli Romani. Un'opera polifonica insomma, i cui direttori d'orchestra sono Marco D'Alema, Paolo Cori e Giuseppe Licari.

(Diego Lechiara)



(A cura di) Marco D'Alema, Giuseppe Licari, Paolo Cori
Processi partecipativi e sviluppo sostenibile
Coop. Libraria Editrice
Università di Padova
20 €, pp. 372



Laura Corradi (a cura di)
Movimenti per la salute e associazioni delle persone malate
Franco Angeli 2010
33 €, pp. 304

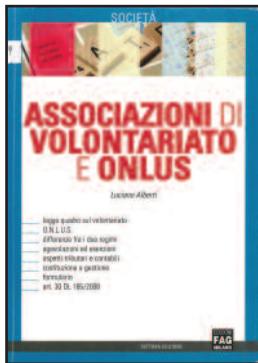
Il volume presenta una prima raccolta di interventi e contributi di ricerca su movimenti per la salute e associazioni delle persone malate.

I movimenti per la salute intervengono sui temi inerenti a: l'accesso alle cure, prevenzione, diagnosi precoce, riabilitazione, diversità e disuguaglianze nella salute, orientamenti sessuali, disabilità e bioetica e per la ricerca di soluzioni collaborano con attivisti, scienziati ed esperti di salute.

Il testo, utile per studiosi della materia e non, presenta anche alcuni movimenti sociali storici del passato: il femminismo, l'antipsichiatria, la salute dei lavoratori e il movimento contro l'amianto. Presenti, inoltre, esperienze di associazioni di malati in Italia: i gruppi di self help, l'associazionismo nell'handicap, le onlus per le malattie epatiche, le reti di sostegno ai fumatori di cocaina e l'attivismo contro l'Aids. Non è tralasciata la situazione internazionale con Terres des Hommes e Amnesty International.

(Angela Dragonetti)

Segnalato dal Centro di documentazione sul volontariato
e il terzo settore



Luciano Alberti
**Associazioni
di volontariato e Onlus**
FAG 2009
26 €, pp. 288

Il libro, alla sua settima edizione, dà una chiave di lettura pratica e completa di tutte le problematiche legate all'attività associativa, soffermandosi in particolare sulle Associazioni di volontariato e le onlus.

L'autore esamina la normativa generale delle associazioni e degli enti non commerciali per poi addentrarsi nella descrizione delle norme specifiche e dei requisiti formali e sostanziali richiesti all'uno ed all'altro tipo di ente.

Viene inoltre offerta una panoramica sulle agevolazioni e le esenzioni fiscali di cui possono beneficiare sia le associazioni di volontariato che le onlus, con diversi casi pratici di notevole supporto per gli operatori del settore.

Tra le novità di quest'ultima edizione è da annoverare l'analisi dell'art. 30 del D.L. 185/2008 (Decreto anticrisi) che ha introdotto, per alcuni enti associativi, l'obbligo di presentazione, all'Agenzia delle entrate, del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali (modello EAS).

(Alessio Affanni)

Segnalato dal Centro di documentazione sul volontariato
e il terzo settore

Promosso dall'AVIS Sovracomunale Medio Varesotto, il volume propone una riflessione sui percorsi del fenomeno della donazione di sangue in Avis e mette in luce i "mille volti" in cui si manifesta. Il libro è il risultato di una ricerca longitudinale sulle motivazioni che determinano e sostengono il percorso di avvicinamento alla donazione di sangue, ed il processo di mantenimento della scelta o del suo abbandono. L'ipotesi base dell'osservazione è che ad influenzare il gesto di donazione siano, sia le motivazioni personali sia il contesto organizzativo. Gli autori, oltre a proporre un *excursus* delle teorie sul dono e la donazione di sangue, espongono i risultati sulle motivazioni personali. Segue la descrizione delle dinamiche relazionali e gli aspetti organizzativi che facilitano od ostacolano il permanere all'interno dell'organizzazione. Il libro, corredata di una ricca bibliografia, vuole essere uno stimolo di approfondimento, per chi si occupa di donazione di sangue e volontariato.

(Angela Dragonetti)

Segnalato dal Centro di documentazione sul volontariato
e il terzo settore



Vincenzo Saturni,
Elena Marta (a cura di)
In vena di solidarietà.

I mille volti della donazione in Avis
Franco Angeli 2010

17,50 €, pp. 154

Eric Cantona è una leggenda del calcio internazionale adorato da molti tifosi in particolare quelli del Manchester, tra questi c'è Eric Bishop un portalettere di mezz'età che vede la sua vita andare sempre peggio. Ha lasciato da 30 anni Lily, suo unico e vero amore, ora vive con 2 figliastri, con uno dei quali ha un pessimo rapporto. Anche il lavoro non va poi così bene. Ma proprio mentre l'uomo non sa più che fare della sua vita sgangherata Eric Cantona, il suo idolo da una vita appeso nella sua camera da letto, prende vita dispensando consigli, proverbi e pillole di saggezza che aiuteranno il postino a prendere in mano le redini della sua vita.

E come al solito il regista non dimentica il sociale: siamo sempre nell'ambiente della *working class* inglese, con problemi economici insormontabili, in uno squallore in cui l'orizzonte è sempre lo stesso, giorno dopo giorno. Questa volta però Loach si concentra sulla storia privata di un individuo che fa tenerezza per le tante sfortune che gli capitano e gli viene incontro con l'espeditivo della fiaba dell'apparizione dell'eroe.

(F.F.)



Il mio amico Eric

Regia: Ken Loach

Commedia

Gran Bretagna 2009

116' 01 Distribution



In between, nove sguardi sulla scena europea

Regia: A. Diaco, E. Teodorani, H. Morango, P. Mota Santos

Italia 2009

58' Carta

Genova, Kruezberg, Barcellona, Madrid, Lisbona, Borny, Porto, Utrecht, Roma. "In between" è un occhio che scruta negli interstizi di nove grandi centri europei, per mettere a fuoco le condizioni vitali delle comunità di migranti di seconda generazione. Vite giovani e anonime di cittadini provenienti da Ecuador, Marocco, Zaire, Ucraina finiscono nell'occhio meccanico della telecamera di Alessandro Diaco ed Eugenia Teodorani. Con un passato da riscattare e un futuro da conquistarsi, hanno messo i sogni in valigia per realizzarli altrove. Il minimo comune denominatore di questo viaggio in 6 differenti nazioni è che i membri di ogni comunità sono portatori di un'identità al confine fra i paesi da cui provengono i loro parenti e quello in cui vivono. Il loro potenziale si esprime mediante danza, hip hop, fotografia; eppure sono considerati dagli indigeni come stranieri pericolosi. Il clip di 58 minuti contrasta quest'opinione soffermandosi sulla loro normalità: a dimostrazione del fatto che se i loro genitori, anch'essi emigrati, dovevano lottare per il lavoro, loro combattono per l'avvenire: quello in nome della vita stessa. (Matteo Lechiara)



Tra le nuvole

Regia: Jason Reitman
Commedia
USA 2009
109' Paramount

Cosa c'è nel nostro zaino? Ognuno porta sulle spalle le sue relazioni. Amici, parenti, innamorati. E le relazioni sono un peso. È la teoria di Ryan Bingham, che ai corsi motivazionali porta uno zaino e invita a lasciarlo a terra, e con lui i metaforici pesi delle nostre relazioni. Lui a terra ci sta poco, vola da una parte all'altra dell'America come "tagliatore di teste", qualcuno affittato da codardi che non riescono a guardare in faccia chi devono licenziare. Ma la sua azienda trova il modo per ottimizzare i costi, licenziando la gente in video chat. Dietro battute folgoranti "Tra le nuvole" ci mostra verità scomode. Nell'America della grande crisi, dove i licenziamenti sono un business, vediamo le reazioni disperate di chi perde il lavoro con vere interviste a persone licenziate. Così nel cinema entra il mondo reale.

Quel mondo reale a cui non appartiene Ryan. Lo schermo del computer usato per comunicare è il simbolo dello schermo che mettiamo tra noi e il prossimo. Forse è meglio portare sulle spalle quello zaino, con dentro affetti e relazioni. Pesi quel che pesi.

(Maurizio Ermisino)

Che cos'è il nastro bianco? È un monito di innocenza e purezza. Viene applicato ai bambini che rompono le regole per ricordare loro la retta via. Siamo nel 1913, in un villaggio protestante della Germania del Nord, alla vigilia della prima guerra mondiale. Nella comunità, dedita all'agricoltura e all'osservanza di rigide regole morali e religiose, cominciano ad accadere strani avvenimenti.

Haneke va indietro nel tempo e scava nel profondo, per raccontarci le radici di quel male e i semi di quella cattiveria che ci ha mostrato spesso nelle sue opere. Dietro la facciata puritana della comunità protestante c'è una crudeltà profonda, lontanissima dal messaggio di Cristo di egualianza e solidarietà. Haneke spiega come è nata e cresciuta la Germania più cattiva, le idee e i comportamenti che hanno costituito il terreno fertile nel quale sono stati seminati i semi del Male, del Nazismo. I bambini crudeli di oggi, cresciuti a pane e castigo, saranno i Nazisti di domani, creature ai quali un sistema fatto di ordini, obbedienze e punizioni sembrerà la prosecuzione naturale della loro vita.

(Maurizio Ermisino)



Il nastro bianco

Regia: Michael Haneke
Drammatico
Austria, Francia,
Germania 2009
144' Lucky Red